

**La soluzione proposta da "Città partecipata"
"Tempio di Giove, occorre una gestione qualificata"**

Terracina (30/12/2007) - Avvisi pubblici con regole molto serie e qualificanti, capaci di produrre servizi che contribuiscono alla crescita di un turismo migliore: è il "cesto natalizio" che l'associazione Città Partecipata di Terracina ha voluto, o cercato, di regalare all'amministrazione comunale.

"Vogliamo omaggiare l'Amministrazione comunale di un cesto natalizio con una proposta e tanta, tanta trasparenza: - si legge nell'intervento pubblicato sul sito web dell'associazione - gli avvisi pubblici per la gestione dei servizi relativi alla manutenzione, alla biglietteria e guida per l'area archeologica del Tempio di Giove e per i servizi Pit, Punti di Informazioni Turistiche nel periodo estivo". Secondo Città Partecipata mettendo in pratica tale proposta "i beneficiari non sarebbero i soli commercianti, ma l'intera città e soprattutto i turisti, italiani e stranieri, che avrebbero servizi rispondenti alle loro esigenze".

"Sarebbe per l'Amministrazione comunale un buon segnale per far sperare in un cambiamento di rotta avviandoci verso un turismo 'up level' che ci troverebbe ben preparati nel momento in cui saranno istituiti i Servizi Turistici Locali e il Visit Latina avrà trovato un più alto indice di notorietà".

A rendere particolarmente attuale la proposta dell'associazione cittadina sono senza dubbio le ultimissime vicende che hanno riportato per l'ennesima volta agli onori della cronaca locale l'area del Tempio di Giove, in maniera particolare le situazioni poco simpatiche nelle quali sono venuti a trovarsi i visitatori. Risale, per esempio, a ieri un'altra lamentela da parte di gente che ha trovato i cancelli d'ingresso chiusi nonostante il cartello informativo riporti che l'area archeologica dovrebbe aprire non più tardi delle ore 9.

"E' una scelta che necessariamente deve rientrare in un più vasto programma nel quale devono trovare spazio altre iniziative che necessitano di un radicale restyling - termina la nota di Città Partecipata - come il servizio trasporto pubblico, certamente carente non solo per i residenti ma anche per gli stranieri abituati a ben altra qualità dei servizi, la fruibilità dei parchi pubblici, attualmente 'off limits', il calendario delle manifestazioni estive, senza possibilità di compromettere l'immagine della Città".

Quanto ai citati Pit qualcuno sul web ha così commentato: "credevo fossero i cani da combattimento o il cognome di Brad, di sicuro non quelle 'cose' che sono apparse su viale della vittoria o al porto".

Rita Recchia